



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare". Individuazione dell'IPAB "Opera Pia Asilo Savoia", operante nell'ambito del Raggruppamento II.PP.A.B. "Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" di Roma per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale. Approvazione schema accordo di programma.		
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI E WELFARE <div style="text-align: right;"> (Troncarelli Alessandra) L'ASSESSORE </div>	
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;"> IL DIRETTORE </div>	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 02/08/2019 prot. 647		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”. Individuazione dell’IPAB “Opera Pia Asilo Savoia”, operante nell’ambito del Raggruppamento II.PP.A.B. “Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini” di Roma per attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all’articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale. Approvazione schema accordo di programma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche sociali, Welfare e Enti locali

VISTI

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di Stabilità Regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 861, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2018, n. 862, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14;

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- la legge 22 giugno 2016, n. 112 recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ed in particolare l'articolo 3 comma 1, che istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTO in particolare l'art. 38 comma 1 della succitata l.r. 10 agosto 2016, n.11 in base al quale “con apposita legge regionale le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), aventi scopo di fornire servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con sede legale nel territorio del Lazio, sono trasformate, anche mediante fusione tra istituzioni aventi finalità analoghe o convergenti, in aziende pubbliche di servizi alla persona, ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro nei limiti e secondo le modalità previste dal d.lgs. 207/2001 e successive modifiche”;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del medesimo art. 38, nelle more dell'approvazione della legge regionale di cui al comma 1, i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche:

- a) per i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona;
- b) per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 agosto n. 2019, n. 593 concernente “Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Adozione del Regolamento recante "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

CONSIDERATO che nelle more del completamento del processo di regolamentazione e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza si ritiene necessario avvalersi delle prestazioni delle IPAB conformemente a quanto disposto dal citato comma 5, art. 38 della l.r. 11/2016;

VISTI

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 23 novembre 2016 “Requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione, a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità gravi prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle regioni delle risorse per l’anno 2016”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 21 giugno 2017 “Ripartizione alle regioni delle risorse del fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave del sostegno familiare per l’anno 2017”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 15 novembre 2018 “Ripartizione alle regioni delle risorse del fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave del sostegno familiare per l’anno 2018”;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP).
- la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 recante “Piano sociale regionale denominato ‘Prendersi cura, un bene comune’”;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale del 25 luglio 2017, n. 454 “Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 ‘Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare’ e del D.M. del 28/11/2016 di attuazione” che:
 - a) approva la suddivisione del territorio in Ambiti distrettuali per la gestione del Fondo del Dopo di Noi, tra i quali viene individuato il Comune di Roma Capitale per la gestione degli immobili ricadenti nel suo territorio;
 - b) finalizza l’importo complessivo di euro 1.454.400 per gli interventi infrastrutturali art.5, comma 4, lettera d del citato D.M;
- la determinazione dirigenziale G15084 dell’8 novembre 2017 successivamente modificata con la determinazione G10281 del 9 agosto 2018 con la quale la Regione Lazio ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per l’individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alla realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa in attuazione della citata legge 112/2016;
- la determinazione dirigenziale G15288 del 27 novembre 2018 con la quale la Regione Lazio ha trasferito le risorse statali del Fondo per gli interventi infrastrutturali relativi alle annualità 2016-17 agli Ambiti sovra distrettuali e a Roma Capitale;
- la determinazione dirigenziale G06391 del 13 maggio 2019 con la quale la Regione Lazio ha pubblicato l’elenco aggiornato relativo agli immobili destinati al patrimonio solidale;

PRESO ATTO

- che con la determinazione dirigenziale G15288 del 27/11/2018 la Regione Lazio ha erogato in particolare a favore di Roma Capitale l'importo complessivo di euro 1.000.110,24 da utilizzare per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 5, comma 4, lettera d, del DM del 23 novembre 2016;
- che con nota prot. QE20180099859 del 20/12/2018 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale ha chiesto che la Regione Lazio, in considerazione della complessità delle competenze amministrative, tecniche e contabili, possa riprendersi in carico le azioni da realizzare relative all'ambito territoriale di Roma Capitale così da garantire gli interventi di ristrutturazione degli immobili di cui all'art. 5 comma 4 lettera d del D.M del 23/11/2016;
- che con nota prot. 0335143 del 2/05/2019 della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, la Regione Lazio richiede la restituzione della somma già liquidata al Comune di Roma Capitale per gli interventi infrastrutturali art.5, comma 4, lettera d del D.M;

PRESO ATTO INOLTRE

che la Regione Lazio - Direzione regionale per l'Inclusione Sociale con determinazione n. G08823 del 28/06/2019, tra l'altro:

- ha revocato a Roma Capitale la realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui art.5 comma 4 lett. d del D.M del 23/11/2016;
- ha stabilito la restituzione della somma di euro 1.000.110,24, assegnata con D.D. n. G 15288/2018 con impegno di spesa n.30170/2018 sul Capitolo H41170, liquidata con provvedimento n.29390/2018 e pagata con mandato n. 43498/18;
- ha accertato nel capitolo di entrata 331525 n. 22689/2019 la somma di euro 1.000.110,24;

CONSIDERATA

- la necessità e l'opportunità di provvedere, attraverso l'individuazione di un idoneo soggetto pubblico, alla gestione del predetto patrimonio immobiliare e alla realizzazione degli interventi sopra citati;

ATTESO

- che l'articolo 15, comma 1 della 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che i commi 2 e 3 dell'articolo 1 della legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 prevedono che le IPAB concorrano a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale e che i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgano, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni definite nei propri statuti, con particolare riferimento all'istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socio-assistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;

TENUTO CONTO

- che la Regione Lazio si è avvalsa in precedenza della collaborazione dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, sottoscrivendo specifici accordi di programma volti alla realizzazione di azioni per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione, tra i quali si citano:
 - deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014 n. 945 ha individuato l'IPAB Asilo Savoia quale soggetto attuatore delle attività inerenti il "Pacchetto Famiglia", al fine di promuovere una serie di misure concrete di sostegno alla famiglia;
 - deliberazione della Giunta regionale del 22 febbraio 2017 n. 79 concernente un Accordo tra il Tribunale di Roma, la Regione Lazio, il Tribunale di Roma – Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza – e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia per la realizzazione del progetto di inclusione sociale "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità";
 - deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2017 n. 831 che ha individuato l'IPAB Asilo Savoia quale soggetto attuatore dei programmi di tutela sociale della gravidanza e della maternità nelle sue diverse fasi e delle attività di sostegno per i giovani accolti nelle comunità residenziali per minorenni e nei centri di semi-autonomia.
- che con deliberazione della Giunta regionale del 21 aprile 2018, n. 190 si è disposto, ai sensi dell'art. 58 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, il Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), Pio Istituto SS. Annunziata e Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini con l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, attesa l'affinità di scopi, individuando quale organo di amministrazione del raggruppamento l'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia;
- che con deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2018, n. 335 si è provveduto ad approvare il Regolamento del Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), Pio Istituto SS. Annunziata e Opera Pia Lascito Giovanni Margherita Achillini con l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia;
- che le disposizioni statutarie delle II.PP.A.B. facenti parte del Raggruppamento, prevedono tra i principali scopi: assistenza ai minori, attività e servizi volte a sostenere e favorire l'autonomia dei singoli e del nucleo familiare, nonché interventi a favore di minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, l'attivazione di progetti-percorso individualizzati e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;
- che l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, operante nell'ambito del citato Raggruppamento, con nota n. 0260443 del 03 aprile 2019, ha espresso il proprio assenso a definire un accordo ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019 con la Regione Lazio per la realizzazione delle attività inerenti la verifica dell'adeguatezza tecnico amministrativa del patrimonio solidale ubicato nel territorio di Roma Capitale;

RITENUTO

- opportuno individuare nel Raggruppamento II.PP.A.B. e per esso nell'Opera Pia Asilo Savoia il soggetto idoneo per lo svolgimento di attività per la realizzazione degli interventi di cui all'art 5, comma 4 del D.M del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale anche in relazione alle risorse trasferite con il citato D.M 15 novembre 2018;

CONSIDERATO

- che le risorse necessarie pari ad euro 1.000.110,24 per l'attuazione dell'Accordo di programma tra la Regione Lazio e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia di cui al presente atto, gravano sul capitolo H41170 del bilancio regionale, es. fin. 2019, che presenta copertura finanziaria;
- che l'accordo verrà stipulato successivamente all'effettiva restituzione da parte del Comune di Roma Capitale delle risorse assegnate con determina dirigenziale G15288 del 27/11/2018;

RITENUTO pertanto opportuno

- approvare lo schema di Accordo di programma tra la Regione Lazio e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, operante nell'ambito del citato Raggruppamento II.PP.A.B., per la realizzazione delle suddette attività di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

A) di individuare Il Raggruppamento II.PP.A.B. e per esso l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia quale soggetto idoneo per lo svolgimento di attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'art 5, comma 4 del D.M del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale;

B) di approvare lo schema di Accordo di programma tra la Regione Lazio e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, operante nell'ambito del citato Raggruppamento II.PP.A.B., per la realizzazione delle attività indicate al punto precedente, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le risorse necessarie pari ad euro 1.000.110,24 per l'attuazione dell'Accordo di programma tra la Regione Lazio e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia di cui al presente atto, gravano sul capitolo H41170 del bilancio regionale, es. fin. 2019, che presenta copertura finanziaria.

L'Accordo di Programma sarà sottoscritto, per conto della Regione Lazio, dal Presidente della Regione o suo delegato.

Il Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione degli atti consequenziali.

La presente Deliberazione è pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.